



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogsologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1038 del 31_10_2018

Oggetto:

AG 196_A Aragona "Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) - Importo complessivo € 700.000,00. - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo.

Decreto a contrarreCUP J69D15000540001CIG

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Vista

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto

l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto

l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo Decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto

il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo Decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto

il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto

l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17,

Ard. hoss Monals

M

comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto

l'art.10 del Decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo:

Vista

la Disposizione Commissariale n. 20 del 11/09/2018, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Visto

il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice AG 196_A Aragona "Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) per un importo complessivo di € 700.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 180 del 15/04/2016, con il quale l'arch. Rosario Monachino, dipendente dell'area tecnica del Comune di Aragona, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;



Visto il Decreto Commissariale n. 181 del 15/04/2016 con il quale è stato confermato al Dott. Geol. Salvatore Talmi, l'incarico per lo studio geologico e la direzione lavori di carattere geologico dell'intervento AG196A _ Aragona;

Visto il Decreto Commissariale n. 385 del 25/08/2016, con quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'ing. Carmelo lo Franco, giusta procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 36, comma 2, lettera b) e art. 157 comma 2 del Codice, dei servizi di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento AG196A Aragona;

Visto il Decreto Commissariale n. 13 del 12/01/2017 con il quale il geom. Rossella Venuti è stato nominato supporto al RUP dell'intervento AG196A _ Aragona;

Visto il Decreto Commissariale n. 168 del 04/04/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento AG196A_Aragona, è stato finanziato, considerate le somme già finanziate ed impegnate precedentemente,l'importo complessivo di € 693.372,24;

Visto il Decreto Commissariale n. 464 del 20/07/2017 con il quale, su proposta del RUP, si è provveduto tra l'altro ad autorizzare la gara per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento AG196A_Aragona, mediante "(...) procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 15 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS21 classifica II, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito. Il criterio di aggiudicazione e quello al massimo ribasso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del Codice. Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10";

Visto il Decreto Commissariale n. 282 del 04/04/2018 con il quale, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG196A_Aragona a favore dell'operatore economico COMED s.r.l. - P. IVA: IT03485600617, con sede legale in viale Lincoln II tratto snc, 81100 Caserta (CE), che ha offerto un ribasso del 26.669% per un importo pari ad € 329.509,74 (di cui 3.700,40 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza), oltre oneri ed IVA;

Visto il Contratto stipulato in data 04.09.2018 tra il Soggetto Attuatore e COMED s.r.l. con sede legale in Caserta(CE), V.le Lincoln II tratto P. IVA 03485600617, in persona del Legale Rappresentante Carlo D'Amore nato a Caserta(CE) il 27.01.1978 e residente a San Prisco (CE), Via Dell'Orizzonte 20, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 06.09.2018 serie 1T numero 11295;

Visto il Decreto Commissariale n. 886 del 19/09/2018 con il quale, tra l'altro, alla luce del ribasso d'asta e della stipula del contratto, si è ritenuto di rimodulare e approvare il nuovo quadro economico dell'intervento di cui in oggetto per un importo di € 558.683,33;

Vista lanota prot. n. 15337 del 12/09/2018, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 5823 del 12/09/2018, con cui il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 5 del Decreto del 07/03/2018 n. 49 "Regolamento recante: "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore per l'esecuzione", ha disposto al Direttore dei Lavori, Ing. Carmelo Lo Franco, di procedere alla Consegna dei Lavori previsti entro i termini previsti dallo stesso art.5;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 della legge 5-11-1971, n. 1086 e dell'art. 2, del D.P.R. 22-4-1994, n. 425, contestualmente alla denuncia dei lavori prevista dall'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il committente dell'opera conferisce ad un ingegnere o ad un architetto, iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni, l'incarico di effettuare il collaudo statico.

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato AG 196A Aragona"Consolidamento della dell'area

abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG), il tutto con lo scopo di realizzare celermentele opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Preso atto

che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno del Comune di Aragona e dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;

Visto

il quadro tecnico economico approvato con il succitato Decreto n. 886 del 19/09/2018, nel quale, è stato finanziato tra l'altro, l'importodi € 8.452,67 comprensivo di oneri previdenziali e IVA per le attività di collaudo statico;

Considerato che:

- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 6.819,78 oltre oneri e IVA (per un totale di € 8.652,93), è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che l'importo di € 6.819,78 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 8.652,93, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici afferenti al collaudo statico, relativi all'intervento codificato con codice AG 196A Aragona"Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona- CUP J69D15000540001, è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 886 del 19/09/2018.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici afferenti al collaudo statico, relativi all'intervento codificato con codice AG 196A Aragona "Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona- CUP J69D15000540001, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzandoil criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 2 sarà abbattuto del 50% e risulta pertanto pari a € 3.409,89 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 4.326,46 incluso di oneri previdenziali e IVA.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.



Art. 5

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Aragona (AG) ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governoper quanto di competenza.

Il proponente RUP: Arch. Rosario Monachino

And to beach

Il Soggetto Attuatore Dott Maurizio Croce